

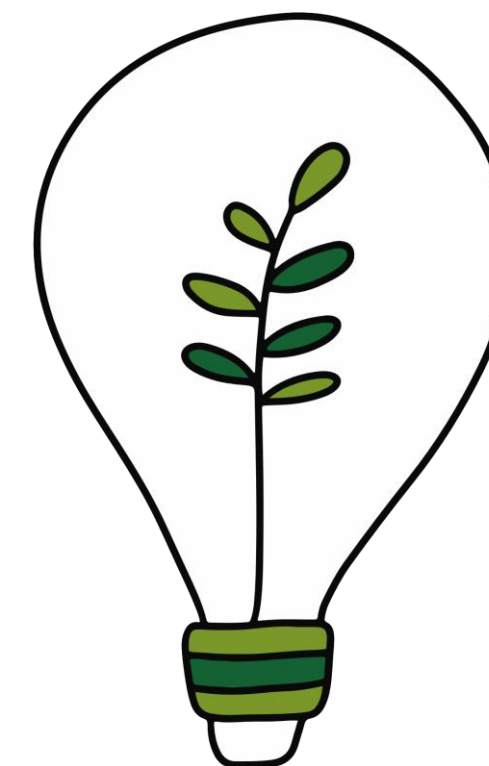
La due diligence nella sostenibilità aziendale



L'iniziativa UE

Il 22 febbraio 2022 la Commissione europea ha pubblicato una proposta di direttiva sulla due diligence sulla sostenibilità delle imprese → [link](#)

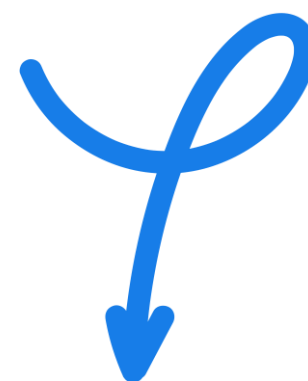
L'obiettivo è garantire che l'Unione agisca sulla scena internazionale nel pieno rispetto dei suoi impegni internazionali in termini di protezione dei diritti umani e promozione dello sviluppo sostenibile





Il dovere di diligenza

La direttiva istituisce un dovere di diligenza societaria



Elementi fondamentali sono l'identificazione, l'eliminazione, la prevenzione, la mitigazione e contabilizzazione degli impatti negativi sui diritti umani, le comunità e sull'ambiente nelle operazioni dell'azienda, delle sue filiali e lungo le catene del valore.





Ambito di applicazione

Aziende UE



Gruppo 1

- società di capitali dell'UE di notevoli dimensioni e rilevanza economica
- > 500 dipendenti
- > €150 mln di fatturato netto a livello mondiale

Gruppo 2

- altre società di capitali operanti in settori definiti ad alto impatto, non rientranti nel Gruppo 1
- > 250 dipendenti
- > €40 mln di fatturato netto in tutto il mondo

Società extra-UE



Gruppo unico

- società attive nell'UE
- soglie di fatturato generato nell'UE allineate ai Gruppi 1 e 2



Quale sarà l'impatto sulle PMI?



Le PMI saranno indirettamente interessate dalle nuove norme in virtù delle ricadute delle azioni delle grandi imprese lungo le loro catene del valore.



la proposta prevede un sostegno specifico per le PMI per aiutarle ad integrare considerazioni di sostenibilità nelle operazioni commerciali.



Gli Stati membri forniscono sostegno tecnico e possono fornire sostegno finanziario. La proposta conterrà anche elementi per proteggere le PMI da requisiti eccessivi imposti dalle grandi imprese.



Le misure di accompagnamento per le PMI



Sviluppo di siti web, piattaforme e portali dedicati individualmente o congiuntamente




La Commissione si riserva di stabilire nuove misure di sostegno finanziario e/o eventualmente integrare il sostegno fornito dagli Stati membri

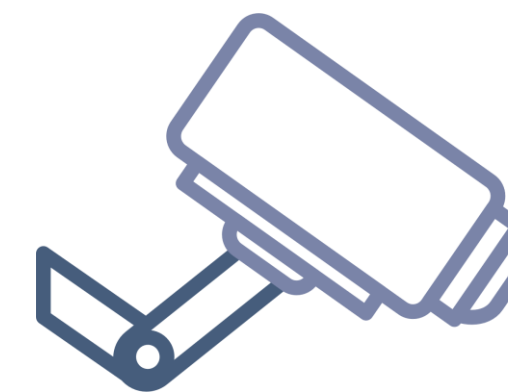


La Commissione potrà adottare orientamenti, anche in merito a clausole contrattuali tipo



Come verranno garantite queste misure?

 **Vigilanza amministrativa:** gli Stati membri designeranno un'autorità preposta a supervisione e imposizione di sanzioni, comprese sanzioni pecuniarie e ordini di adempimento. A livello europeo, la CE istituirà una rete europea di autorità di vigilanza che riunirà i rappresentanti degli organismi nazionali



 **Responsabilità civile:** gli Stati membri garantiranno che le vittime ottengano il risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto degli obblighi delle nuove proposte.



Grazie per l'attenzione!

diana.marcello@unioncamere-europa.eu